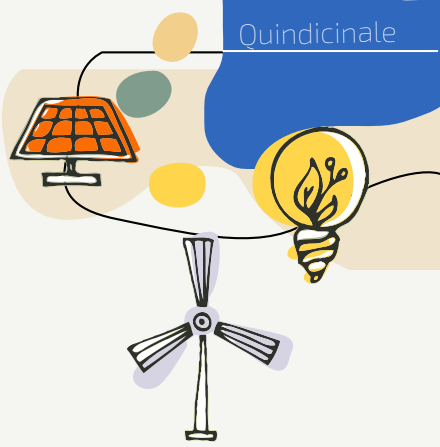
Quindicinale

FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Newsletter

06 - Roma, 07 aprile 2026



SOMMARIO

PAG.3
- Convention SECEM: sarà possibile iscriversi all'evento a partire dal 7 aprile p.v.

PAG. 4
- Verso la nomina: L'esperienza di Andrea Sbicego, energy manager di Valsir
- Webinar: Guida alla nomina dell'energy manager

PAG. 6
- Gestione Energia: on line il nuovo numero della rivista FIRE
- Nuovo corso on line: Sicurezza ed energia: Integrazione dei Sistemi di Gestione ISO 45001, 50001 e 14001

PAG.7
- GREEN ENERGY DAY: 17-18 aprile in tutta Italia

PAG.8
- Formazione

PAG. 9
- Bollettino energetico
- Geotermia: nuove semplificazioni per impianti a servizio di edifici e imprese

PAG. 11
- Eventi e Comunicazioni
- La misura e verifica dei "risparmi energetici"

Calore rinnovabile oggi: aspetti normativi, discrasie e integrazioni

Giuseppe Tomassetti

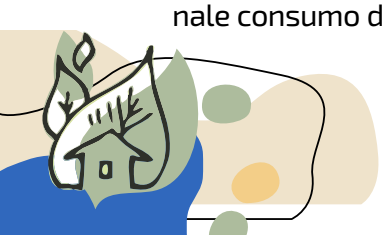
La fornitura di calore rinnovabile sta lentamente facendosi spazio in Italia nel mercato del calore per usi civili: ci sono circa 100 reti di riscaldamento o TLR alimentate esclusivamente da centrali con caldaie a biomassa solida e ci sono alcune prime minireti con pompe di calore alimentate da acqua di falda e/o geotermica.

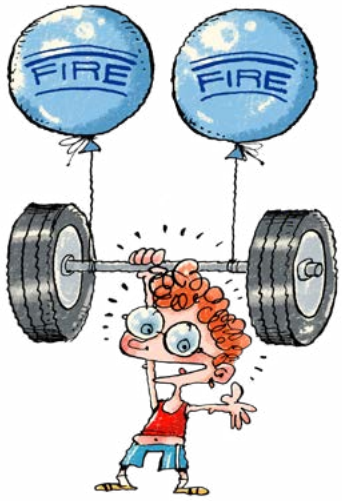
L'interesse per l'efficienza energetica e per la valorizzazione delle risorse locali ha rotto le barriere fra le varie tecnologie, caldaie per acqua calda si mescolano con cogeneratori a metano, con caldaie ad olio diatermico per impianti cogenerativi a vapori di fluidi organici o ORC (Organic Rankine Cycle) e infine con pompe di calore che prelevano calore da scarichi industriali o da acque nel terreno a varie profondità o meno efficacemente dall'aria esterna.

Queste scelte, tecnicamente molto diverse tra loro, hanno in comune la stessa impostazione economica: si propone di sostituire il tradizionale consumo di combustibili fossili costosi in caldaie semplici e di costo ridotto, investendo, in impianti e reti complesse e costose, per poter valorizzare una fonte energetica di costo nullo o molto basso. L'offerta è presentata a persone che hanno già un loro impianto, garantendo le stesse prestazioni, senza discutere troppo di norme ed abitudini.

Consideriamo un edificio residenziale con riscaldamento a metano, la rete del gas è un grande polmone che perciò fa pagare solo il consumo e non la potenza allacciata, non richiede un serbatoio e genera l'acqua sanitaria. Istantaneamente, senza serbatoio di accumulo, il costo della caldaia è poco rilevante rispetto alla fornitura del metano per cui è di prassi un dimensionamento generoso. Lo slogan è "just in time", se avete freddo accendete e il gas vi servirà all'istante. Il consumatore riceve una bolletta che riporta solo il consumo del gas.

La normativa di gestione, pensata per limitare i consumi per il loro effetto sulla bilancia dei pagamenti e sulle emissioni climalteranti,





impone valvole termostatiche sui radiatori e un certo numero di ore di spegnimento notturno secondo l'area climatica. Nelle ore di spegnimento l'edificio si raffredda e così alla riaccensione del mattino si ha forte aumento della domanda, ben evidente nelle registrazioni delle reti di riscaldamento monitorate on line. La potenza richiesta nelle ore del mattino è più che il doppio di quella media. Le caldaie sono dimensionate per questo picco, così pure non si creano problemi alla rete del gas.

Le imprese che operano per la fornitura di calore rinnovabile, sia con caldaie a biomassa, sia con sonde geotermiche, sia con pompe di calore, si trovano in un contesto fortemente diverso. Queste imprese misurano il calore che cedono ai loro clienti, ai quali inviano una bolletta mensile basata sul calore ceduto, perché così questi consumatori erano abituati. Per queste imprese il costo delle fonti termiche utilizzate è molto basso se non nullo. I loro costi invece sono principalmente gli ammortamenti pluriennali dei costi degli impianti e delle reti, poi da mantenere ed aggiornare; sintetizzando, i loro costi sono legati alla potenza massima offerta ai clienti, ossia alla potenza di picco, mentre le tariffe sono legate all'energia ceduta, ossia alla potenza media.

La normativa, che porta allo spegnimento notturno ed alle valvole termostatiche, non ha più senso quando è applicata ad impianti che consumano fonti rinnovabili, a costo basso o nullo, ma penalizza questi impianti per il maggior investimento richiesto; soddisfare la domanda di picco porterebbe al raddoppio della potenza e degli investimenti. I progetti si adattano a questo vincolo o con soluzioni ibride, con una caldaia a metano per il picco, o installando serbatoi da preriscaldare di notte e immettere in rete al picco. La soluzione ibrida rischia di far perdere la qualifica di TLR efficiente; l'effetto del serbatoio potrebbe essere ottenuto, senza investimenti aggiuntivi, incentivando, magari con sconti, i clienti al consumo notturno. Gli impianti con pompe di calore hanno un altro ostacolo, specie in edifici ben coibentati e con capacità di accumulo: solo se possono fornire il fabbisogno operando in tutte le 24 ore, non solo si riduce la potenza da installare (quindi i costi capex), ma, operando a temperature più basse dei radiatori, si aumenta il rendimento del sistema e si riducono anche i costi di esercizio. Se si dispone di impianto PV vi è interesse all'autoconsumo elettrico, quando è disponibile, accumulando nell'edificio.

Per permettere a questi impianti fornitori di calore rinnovabile di diffondersi rapidamente, appaiono necessarie due diverse iniziative:

- Il DPR 74/13 esenta dallo spegnimento notturno il calore derivato da impianti cogenerativi e in altre situazioni; l'esenzione va estesa a tutte le forme rinnovabili di calore.
- una campagna di monitoraggio e di valutazione delle varie esperienze avviate in vari contesti, delle varie ibridazioni di tecnologie, delle risultanze delle varie attività di partecipazione fra fornitori e consumatori.

Lo sviluppo dell'informatica a basso costo e della sensoristica dovrebbero poter fornire strumenti conoscitivi da permettere iniziative fra imprese e consumatori, acculturando entrambi sugli aspetti tecnici economici e comportamentali dell'uso delle fonti rinnovabili nei singoli edifici, nel vicinato, nei quartieri e nelle città, con un approccio integrato per ora al riscaldamento invernale ed al raffrescamento che è in forte espansione, integrazione che a breve dovrà comprendere il ciclo dell'acqua ed il ciclo dei rifiuti.

XI edizione della Conferenza SECEM
29 - 30 aprile 2026

Torna la conferenza SECEM, evento di riferimento per chi opera nel mondo della gestione dell'energia. Un'occasione unica per aggiornarsi, confrontarsi e fare rete in un contesto stimolante e qualificato.

- 2 giornate di formazione e networking
- 2 sessioni plenarie
- 6 seminari paralleli su tematiche attuali e casi studio
- Focus sulle nuove opportunità del mercato

Un appuntamento imperdibile per i professionisti dell'energia!

Gold Sponsor

didelme – Systems for Business Efficiency
ENERSEM
Franklin Electric
MAPS ENERGY
Schneider Electric
sorgenia – YOUR NEXT ENERGY

Silver Sponsor

EDILCLIMA – Software | Engineering | Academy
GEOSIDE – UNA SOCIETÀ ITALGAS
GRUPPO HERA
RÖDL
tree SOLUTIONS | BRAIN by Tree Solutions
VEIL ENERGY
ZIEHL-ABEGG

Partecipazione gratuita
Sarà possibile iscriversi all'evento a partire dal giorno 7 Aprile 2026

Verso la nomina
L'esperienza di Andrea Sbicego, energy manager di Valsir

C'è tempo fino al 30 aprile per nominare l'energy manager, figura strategica obbligatoria per imprese ed enti con elevati consumi energetici.

In questo mese pubblicheremo articoli scritti proprio da energy manager: storie vere di interventi, soluzioni e risultati che possono ispirare altre organizzazioni. Racconteremo la transizione energetica attraverso gli occhi di chi la vive sul campo: professionisti e protagonisti di attività che generano risparmi, innovazione e competitività.

Le loro testimonianze mostreranno quanto la nomina non sia solo un obbligo normativo, ma un investimento che porta benefici misurabili.

Iniziamo con l'articolo a firma di Andrea Sbicego, da 15 anni energy manager di Valsir.

Leggi l'articolo

SCOPRI L'OFFERTA
CHE TI DÀ I VANTAGGI DEL PREZZO FISSO
E QUELLI DEL PREZZO VARIABILE, INSIEME.

ARMANDO TESTA

HERA HYBRID LUCE & GAS

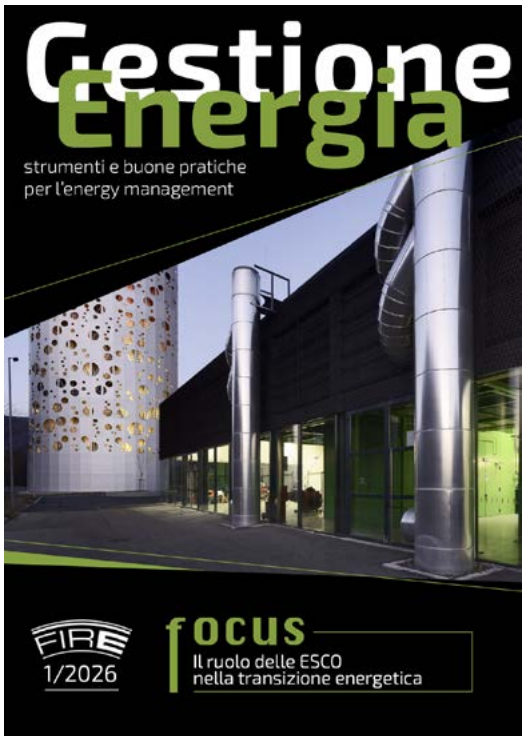
IL FUTURO CON HERA? HERAVIGLIOSO

Chiama l'**800.999.500**
o vai su **heracomm.gruppohera.it**

Offerta a mercato libero di Hera Comm S.p.A. e società controllate.

GRUPPO HERA

Gestione Energia: on line il nuovo numero della rivista FIRE



Il nuovo numero della rivista FIRE è on line.

Il focus è dedicato alle ESCo ed al loro ruolo nella transizione energetica.

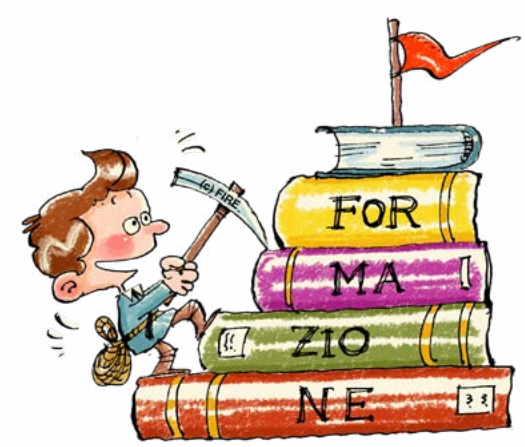
Leggi

GESTIONE ENERGIA

Nuovo corso on line

Sicurezza ed energia: Integrazione dei Sistemi di Gestione ISO 45001, 50001 e 14001

√ 4 CFP per gli ingegneri iscritti all'Ordine professionale.



FIRE propone un nuovo corso che approfondisce il ruolo dell'energia e della sostenibilità come fattori strategici a supporto della sicurezza sul lavoro, evidenziando le sinergie tra i sistemi di gestione conformi alle ISO 45001, ISO 14001, ISO 50001, e le interconnessioni tra gestione energetica, affidabilità degli impianti, prevenzione dei rischi e tutela della salute dei lavoratori.
Attraverso un approccio integrato, verranno approfonditi i principi di efficienza energetica, riduzione degli sprechi e controllo dei rischi operativi, in linea con i sistemi di gestione HSE e con le principali normative di riferimento.

Per maggiori informazioni vai su https://fire-italia.org/evento

COORDINAMENTO FREE

CON IL PATROCINIO DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

GREEN ENERGY DAY

17 e 18 APRILE DUEMILA26

GIORNATA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Come funziona un impianto eolico, fotovoltaico, idroelettrico, a biogas o a biomassa? Come si può usare meglio l'energia in un'azienda?

Una giornata di impianti aperti per scoprire i benefici dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica.

Ti aspettiamo
Prenota una vista sul sito
www.greenenergyday.it

PROMOTORI

AIEL Associazione Italiana Energie Agroforestali
ASSOESCO
CIB Consorzio Italiano Biogas
Distretto Produttivo Pugliese La Nuova Energia
ECO FUTURO
FederIdroelettrica Federazione Produttori Idroelettrici
FIRE

PARTNER

ITALIA SOLARE Il fotovoltaico è di tutti
Kyoto Club
LEGAMBIENTE
GREENPEACE
WWF
KEY THE ENERGY TRANSITION EXPO
ITALIAN EXHIBITION GROUP

SPONSOR

Gold

LONGi SOLAR
SUNCITY

Silver

ECO THE PHOTOVOLTAIC GROUP
GRUPPO FERA NATURE IS OUR POWER
Teraenergy

Formazione FIRE

Il tuo obiettivo è aggiornarti sull'energy management?
Noi abbiamo gli strumenti formativi per aiutarti a raggiungerlo!

L'Academy FIRE, accreditata presso il CNI, rilascia CFP agli ingegneri iscritti all'ordine.

Corsi IPMVP

Corsi formativi (indicati con le sigle L2 L3 L4 a seconda del grado di approfondimento) basati sul Protocollo Internazionale di Verifica e Misura delle Prestazioni (IPMVP).

L2 - 24 aprile

L3 - 15 maggio
22 maggio
29 maggio
5 giugno
12 giugno

L4 - a breve nuove date

Corsi di approfondimento (4 ore)

15-04-2026 Contabilità energetica

16-04-2026 Motori elettrici, pompe ed inverter

22-04-2026 Diagnosi Energetica nel settore civile ai sensi della UNI CEI EN 16247-2

06-05-2026 Refrigerazione

06-05-2026 Statistica e finanza

20-05-2026 Power Quality

Corso FEM (48 ore) *Seconda edizione 2026*

Fornisce una preparazione completa e trasversale sulle tematiche dell'energy management.

05-05-2026 – Modulo 1 – Introduzione all'uso razionale dell'energia
07-05-2026 – Modulo 2 – Principali soluzioni per l'efficienza energetica negli edifici
12-05-2026 – Modulo 3 – Mercato dell'energia elettrica e del gas
14-05-2026 – Modulo 4 – Principali soluzioni per l'efficienza energetica nell'industria
19-05-2026 – Modulo 5 – Diagnosi energetiche
21-05-2026 – Modulo 6 – Sistemi di gestione dell'energia
26-05-2026 – Modulo 7 – Valutazioni economico-finanziarie degli interventi e analisi multi-benefici
28-05-2026 – Modulo 8 – I contratti a prestazione garantita e gli EPC
04-06-2026 – Modulo 9 – Principali soluzioni per le fonti rinnovabili
09-06-2026 – Modulo 10 – Valutazioni dei risparmi, misura e verifica delle prestazioni
11-06-2026 – Modulo 11 – Incentivi per l'efficienza energetica
16-06-2026 – Modulo 12 – Transizione energetica e decarbonizzazione

Corsi su commessa

FIRE eroga corsi di formazione su richiesta di singole imprese, enti pubblici o ordini professionali, provvedendo a una progettazione su misura in funzione delle esigenze dei committenti.
Per maggiori informazioni scrivi a formazione@fire-italia.org

Bollettino e news energetiche

- Pubblicate le nuove Regole Operative di Sviluppo Agrivoltaico, Sviluppo di Biometano e Comunità Energetiche Rinnovabili e Gruppi di autoconsumatori
- Energy Release 2.0: novità dal GSE
- Consumo e produzione sostenibili: al via la consultazione pubblica per PAN
- Mission Innovation 2.0: finanziamenti per area di ricerca flessibilità e accumulo energetico
- Facility Parco Agrisolare: via agli incentivi
- Pubblicato in Gazzetta Ufficiale in Decreto Bollette

Geotermia: nuove semplificazioni per impianti a servizio di edifici e imprese

Il MASE ha avviato la semplificazione normativa delle fonti rinnovabili, con l'adozione del nuovo decreto sugli impianti geotermici a bassa entalpia.

Il provvedimento rafforza il quadro regolatorio per l'utilizzo del sottosuolo ai fini dello scambio termico per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici, sia in ambito civile che industriale.

Fonte: www.mase.gov.it

savemixer PRIME

Al tuo fianco per abbattere i costi energetici

- **Periodo di prova gratuito**
- **Supporto di Energy Manager**
- **Analisi avanzate di costi e consumi**

Con **SAVEMIXER PRIME** trasformi **consumi, costi, curve orarie e dati di mercato** in una visione chiara e utile per **monitorare l'energia, identificare anomalie e agire**

RICHIEDO ORA L'ATTIVAZIONE CON 6 MESI DI PROVA GRATUITA

Inquadra il **QR Code** o vai su
geoside.com/ savemixer-prime

Attivazione soggetta a verifiche di Geoside. Condizioni richiedibili su Geoside.com/savemixer-prime

GEOSIDE
UNA SOCIETÀ ITALGAS

Eventi e comunicazioni

SECEM: esami per il conseguimento della certificazione in Esperto in Gestione dell'Energia

14 maggio a Bologna

02 luglio a Milano

www.secem.eu

Restano aperte le sessioni per trasferire la propria certificazione EGE da altro Organismo a SECEM sostenendo la sola prova orale da remoto.

SECEM ha ottenuto l'accreditamento da ACCREDIA per rilasciare la certificazione EGE in conformità alla nuova UNI CEI 11339:2023.

Indagine FIRE in corso: *Flessibilità nell'energy management*

FIRE ha avviato uno studio per analizzare come gli energy manager possano ripensare strategie e interventi in un contesto energetico sempre più digitale e flessibile, contribuendo anche alla definizione di raccomandazioni di policy a supporto di competitività e decarbonizzazione.

Compila il questionario

Il tempo stimato per la compilazione è di 10 minuti.

Dal Blog ON FIRE

La misura e verifica dei "risparmi energetici"

di Daniele Forni

Durante KEY – The Energy Transition Expo FIRE ha dedicato uno dei suoi tre workshop alla Misura e Verifica (M&V), strumento per quantificare in modo oggettivo i risultati degli interventi di efficienza energetica, di riduzione delle emissioni e di uso più razionale delle risorse.

Nel corso dell'evento sono state presentate le principali applicazioni della M&V in diversi contesti operativi. Che si tratti di edifici, impianti industriali o infrastrutture di servizio la M&V consente di dimostrare in modo trasparente e credibile i risparmi energetici conseguiti e le riduzioni delle emissioni ottenute.

Leggi tutto

Pubblicazione realizzata da
FIRE - Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
via Anguillarese 301
00123 Roma

Direttore editoriale
Micaela Ancora

Recapiti FIRE
T. + 39 06 30483626
segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE fondata nel 1987, è un'associazione senza scopo di lucro riconosciuta giuridicamente e attiva nel settore energetico e ambientale, che ha come obiettivi principali della sua attività:

- la promozione di un uso esteso di buone pratiche per l'efficienza energetica, l'impiego fonti rinnovabili e la sostenibilità;
- l'analisi e lo studio delle diverse tematiche legate all'impiego e alla generazione di energia attraverso un approccio concreto, multidisciplinare e non discriminatorio;
- il supporto agli energy manager, agli operatori di settore e a tutti gli stakeholder del settore energetico con attività di informazione, diffusione, formazione, indagine e studio, sviluppo di nuovi strumenti per l'energy management;
- la partecipazione a progetti internazionali mirati a un uso efficiente delle risorse energetiche e ambientali;
- la qualificazione degli energy manager, degli esperti in gestione dell'energia, delle ESCO e degli altri operatori legati all'energy management.

La FIRE gestisce dal 1992 su incarico a titolo non oneroso da parte del Ministero dello Sviluppo Economico le nomine degli energy manager in accordo con l'art. 19 della legge 10/1991 e ne promuove il ruolo.

Nel 2008 la Federazione ha avviato il SECEM, una struttura interna senza scopo di lucro dedicata alla certificazione delle competenze degli Esperti in Gestione dell'Energia, in accordo con la norma UNI CEI 11339. Il SECEM è stato accreditato nel 2012 secondo la norma ISO 17024.

Associati a FIRE